



**UNIVERSITÀ  
di VERONA**

## Decreto Rettorale

Procedure valutative per Professore Ordinario

### IL RETTORE

**VISTO** il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la Legge 30/12/2010 n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento ed in particolare l'art. 24, commi 5 e 6;

**VISTO** il D.M. 12/06/2012 n. 159 concernente la rideterminazione dei settori concorsuali ai sensi dell'art. 5 del D.M. 29/07/2011 n. 336;

**VISTO** il D.M. 30/10/2015 n. 855 recante la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

**VISTO** lo Statuto dell'Università di Verona;

**VISTO** il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010" e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 11 giugno 2019, relativo alla programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2019/2021;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 giugno 2019 di approvazione della citata programmazione e della relativa copertura finanziaria;

**VISTE** le delibere dei Dipartimenti di individuazione degli elementi necessari alla formulazione del bando in relazione ai posti assegnati dagli organi accademici;

### DECRETA

#### Art. 1 - Indizione delle procedure valutative

L'Università di Verona indice le procedure valutative (Cod. 2019po24002) per la copertura di n. 5 posti di Professore di I fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso i Dipartimenti e per i settori di seguito indicati:

DIPARTIMENTO	UNITÀ	SETTORE CONCORSUALE	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE
Biotechnologie	1	05/A2 Fisiologia Vegetale	BIO/04 Fisiologia Vegetale
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	1	05/E1 Biochimica generale	BIO/10 Biochimica
	1	06/N2 Scienze dell'esercizio fisico e dello sport	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie
	1	11/E1 Psicologia generale, Psicobiologia e Psicometria	M-PSI/01 Psicologia generale
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili	1	06/G1 Pediatria generale, specialistica e Neuropsichiatria infantile	MED/39 Neuropsichiatria infantile

Le specifiche deliberate dai Dipartimenti sono riportate nell'allegato A che è parte integrante del presente bando.

#### Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Al procedimento di chiamata mediante procedura valutativa possono partecipare i professori associati in servizio presso l'Università di Verona in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per la prima fascia, di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale oggetto della procedura alla quale il candidato partecipa.

**Non possono partecipare coloro che al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.**



I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

L'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della valutazione, con decreto motivato del Rettore notificato all'interessato.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### Art. 3 - Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura di chiamata, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili per la procedura, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica e **seguendo le linee guida** indicate alla pagina:

<https://pica.cineca.it/univr/2019po24002>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

**Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 20.00 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando all'Albo Ufficiale di Ateneo**. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile".

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma, per esteso sull'ultima pagina dello stampato**. Tale



firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Il candidato che intenda partecipare a più selezioni dovrà presentare per ogni procedura una domanda distinta con relativi allegati.

Nella domanda l'interessato, oltre ai dati relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, settore concorsuale, settore scientifico disciplinare, dovrà dichiarare consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

1. la posizione di professore associato presso l'Ateneo di Verona e il possesso dell'abilitazione scientifica nazionale di professore di I fascia per il settore concorsuale oggetto del procedimento;
2. il possesso del titolo di studio ove previsto dall'allegato A del presente bando;
3. la cittadinanza posseduta;
4. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
6. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva per i cittadini italiani;
7. di essere fisicamente idoneo all'impiego;
8. di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
9. di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10.01.1957, ovvero l'indicazione della data e dell'amministrazione presso cui è intervenuto il provvedimento di decadenza;
10. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Ogni eventuale variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da mancata o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici non imputabili all'Amministrazione stessa, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

Alla domanda di partecipazione alla procedura dovranno essere allegati **in formato pdf**:

- 1) documento di identità in corso di validità;
- 2) il curriculum, datato e firmato dell'attività scientifica, didattica e assistenziale, ove prevista dall'allegato A, comprensivo dell'elenco di tutte le pubblicazioni con i relativi coautori e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità e che le dichiarazioni rese nel curriculum sono rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- 3) pubblicazioni ed eventuale documentazione ritenuta utile ai fini della selezione presentati con le modalità di cui al successivo art. 4.



#### **Art. 4 - Modalità di presentazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli**

Le pubblicazioni scientifiche e i titoli che il candidato intende far valere ai fini della procedura vanno inviati esclusivamente, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica di cui all'art. 3 del presente bando.

Sono valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Le pubblicazioni che non risultino allegate alla domanda di partecipazione con le modalità previste dal bando ed entro il termine di scadenza non potranno essere valutate dalla commissione giudicatrice.

Per le pubblicazioni edite in Italia anteriormente al 2 settembre 2006 devono essere rispettati gli adempimenti previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 660/1945; a partire dal 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006.

Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni redatte nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

I cittadini dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei loro titoli:

1. indicandoli nel curriculum vitae, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), come indicato al precedente articolo (modalità da utilizzare per i titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni);
2. allegando i documenti in formato .pdf, corredati da una dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

#### **Art. 5 - Commissione di valutazione**

La commissione di valutazione, designata dal Dipartimento a cui è stato assegnato il posto, è resa pubblica sul sito web di Ateneo. È composta da tre professori di prima fascia o appartenenti ad un ruolo equivalente secondo quanto disposto dal "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari" citato in premessa. I componenti devono essere in possesso di comprovata competenza scientifica e dimostrare continuità nella produzione scientifica stessa. Al Dipartimento è lasciata discrezionalità nell'uso di ulteriori parametri quantitativi. Almeno due componenti devono essere esterni all'Università di Verona ed appartenenti ad un ambito corrispondente al settore concorsuale. Non possono far parte della commissione i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010.

La commissione individua al proprio interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante. La



commissione effettua i propri lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza. La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

#### **Art. 6 - Procedura di valutazione delle candidature**

Le attività oggetto di valutazione sono le seguenti:

- a) didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- b) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche;
- c) attività in capo clinico, ove prevista dal bando.

I candidati sono valutati positivamente ai fini del procedimento di valutazione a condizione del raggiungimento del giudizio di "buono" per ogni ambito di attività oggetto di valutazione.

La Commissione formula un dettagliato giudizio per ogni candidato dandone congrua e specifica motivazione sulla base dei criteri di cui al successivo art. 7 e redige l'elenco dei candidati valutati positivamente. Nell'ipotesi in cui il candidato sia unico la commissione formula un dettagliato giudizio sulla base dei criteri di cui al successivo art. 7 ed esprime una valutazione di sintesi positiva o negativa.

#### **Art. 7 - Criteri di valutazione applicati**

In conformità a quanto previsto dagli artt. 3 e 4 del D.M. 04/08/2011 n. 344, la Commissione valuterà i candidati secondo gli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, in riferimento allo specifico settore concorsuale ovvero al settore scientifico disciplinare ove indicato nel bando.

La valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando.

La valutazione dell'attività di ricerca scientifica è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base della consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i



periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, nonché degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, i seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
  - 1) numero totale delle citazioni;
  - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
  - 3) impact factor totale;
  - 4) impact factor medio per pubblicazione;
  - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La valutazione delle attività in campo clinico è svolta in relazione alla durata, alla specificità, alla continuità ed al grado di responsabilità della funzione.

#### **Art. 8 - Termine del procedimento**

La Commissione deve concludere i propri lavori entro 45 giorni dalla designazione da parte del Dipartimento. Decorso inutilmente il termine per la conclusione dei lavori, il Consiglio di Dipartimento designerà una nuova Commissione in sostituzione della precedente.

#### **Art. 9 - Proposta di chiamata del candidato selezionato**

All'esito della procedura di valutazione, il Consiglio di Dipartimento formula la proposta di chiamata del candidato valutato positivamente o, in caso di più candidati valutati positivamente, di quello maggiormente rispondente alle esigenze didattiche e di ricerca indicate nel bando.

Nel caso in cui l'Ateneo deliberi successivamente ulteriori posti nei settori scientifici disciplinari oggetto della procedura valutativa, il Consiglio di Dipartimento potrà proporre la chiamata dei candidati valutati positivamente.

La delibera viene assunta con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

#### **Art. 10 - Chiamata del candidato**

Il Direttore del Dipartimento trasmette la delibera del Consiglio di Dipartimento relativa alla proposta di chiamata e tutti gli atti al Rettore per la verifica della regolarità degli stessi. Nel caso riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti al Dipartimento, assegnando un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Il decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti inerente alla procedura sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web all'indirizzo <http://www.univr.it/it/concorsi>.

I verbali con i giudizi espressi dalla commissione saranno resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante pubblicazione sul sito di Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti.

Il Consiglio di Amministrazione approva a maggioranza la proposta di chiamata.



#### **Art. 11 - Nomina in ruolo, diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale**

La nomina in ruolo quale Professore ordinario e i relativi diritti e doveri sono disciplinati dalle disposizioni normative vigenti in materia. L'Amministrazione si impegna a corrispondere il trattamento economico e previdenziale per la qualifica di Professore ordinario previsto dalle disposizioni di legge.

#### **Art. 12 - Documenti per la nomina in ruolo**

Il Professore di I fascia chiamato dovrà produrre all'Università di Verona – Direzione Risorse Umane – Area Personale Docente e Rapporti con l' AOUI – Via dell'Artigliere, 19 - 37129 VERONA – entro il termine di 30 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto il relativo invito, la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

#### **Art. 13 - Trattamento dei dati personali**

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: [www.univr.it/it/privacy](http://www.univr.it/it/privacy)

#### **Art. 14 - Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Ballani, Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Concorsi – Tel. 0458028336 e-mail: [antonella.ballani@univr.it](mailto:antonella.ballani@univr.it)

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università di Verona, via dell'Artigliere 8 - Verona e sarà disponibile in Internet all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi> e presso la Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Concorsi, Via dell'Artigliere 19, Verona.

prof. Nicola Sartor

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.



**Allegato A**

**DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE**

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	05/A2 Fisiologia Vegetale
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	BIO/04 Fisiologia Vegetale
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	30
<i>ESIGENZE DIDATTICHE E DI RICERCA:</i>	<p><b>Impegno didattico:</b> si richiede disponibilità e competenza nella copertura degli insegnamenti del settore BIO/04 previsti per il Corso di Laurea in Biotecnologie (L2) ed il corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Agroalimentari (LM7) offerti dalla Scuola di Scienze ed Ingegneria.</p> <p><b>L'impegno di ricerca</b> riguarderà le tematiche legate alla fisiologia molecolare delle risposte di adattamento all'ambiente, investigate <i>in vitro</i> ed <i>in vivo</i> nei principali sistemi biologici autotrofi (alghe, piante inferiori, piante superiori). Particolare attenzione sarà dedicata alle strategie di ingegnerizzazione dei meccanismi cellulari e organismici che controllano la produttività primaria dei vegetali, anche utilizzando tecniche avanzate di <i>editing</i> genomico, transgenesi ed evoluzione diretta.</p> <p>Il professore chiamato dovrà coordinare progetti di ricerca di ampiezza internazionale, nazionale e regionale nelle tematiche di ricerca sopra indicate, con particolare attenzione alla capacità di interagire con aziende ed enti operanti nei settori sopra indicati.</p>
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Biotecnologie - Verona





**Allegato A**

**DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO**

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	05/E1 Biochimica generale
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	BIO/10 Biochimica
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	20
<i>ESIGENZE DIDATTICHE E DI RICERCA:</i>	<p><b>L'impegno didattico:</b> dovrà garantire la copertura degli insegnamenti del settore scientifico disciplinare BIO/10 presenti nei piani didattici del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e delle Scuole di Specializzazione afferenti alla Scuola di Medicina, nonché dei vari Corsi di Laurea che prevedono l'insegnamento della Biochimica.</p> <p><b>L'impegno scientifico:</b> sarà indirizzato a promuovere e coordinare gruppi di ricerca su tematiche biochimiche nell'ambito della biomedicina, con particolare attenzione allo studio di nuovi meccanismi molecolari in modelli sperimentali <i>in vitro</i> ed <i>in vivo</i>. Il docente dovrà avere attitudine per la direzione di network nazionali e internazionali, inclusa la capacità di organizzare eventi scientifici sulle tematiche proposte.</p> <p>Il docente dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) organizzare e dirigere gruppi di ricerca che si occupino dello studio degli aspetti biochimici coinvolti in fenomeni fisiopatologici complessi delle scienze della vita.</li><li>b) svolgere attività di ricerca di base e traslazionale nell'ambito della biochimica applicata a fenomeni fisiopatologici.</li><li>c) svolgere attività finalizzata alla raccolta di fondi per il finanziamento di progetti di ricerca in ambito nazionale ed internazionale.</li></ul>
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Sezione di Chimica Biologica, Istituti Biologici, Dipartimento di Neuroscienze Biomedicina e Movimento - Verona



**Allegato A**

**DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO**

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	06/N2 Scienze dell'esercizio fisico e dello sport
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	20
<i>ESIGENZE DIDATTICHE E DI RICERCA:</i>	<p><b>L'impegno didattico</b> consisterà nella copertura degli insegnamenti di pertinenza del settore M-EDF/01 previsti per i corsi di Laurea e di Laurea Magistrale dell'Ateneo, con particolare riferimento alle tematiche della biomeccanica e dell'analisi del movimento umano.</p> <p><b>L'impegno scientifico</b> riguarderà tematiche relative alla biomeccanica del gesto motorio e sportivo e all'analisi del movimento umano. Al professore chiamato, oltre al rafforzamento e all'ampliamento delle attività di ricerca già in essere, verrà chiesto di potenziare le sinergie e le collaborazioni con i colleghi dell'Ateneo e a livello internazionale.</p>
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento - sezione Scienze Motorie - Verona



**Allegato A**

**DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO**

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	11/E1 Psicologia generale, psicobiologia e psicomatria
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	M-PSI/01 Psicologia generale
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	20
<i>ESIGENZE DIDATTICHE E DI RICERCA:</i>	<p><b>Impegno didattico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- attività didattica per SSD M-PSI/01 e affini da svolgere nei corsi di laurea magistrali, triennali e di terzo livello (dottorato, specializzazione).</li></ul> <p><b>Impegno scientifico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- attività di ricerca di rilevante impatto nazionale e internazionale nell'ambito delle tematiche previste dal settore concorsuale con particolare riferimento allo studio della percezione e della consapevolezza sia nel soggetto sano che nel paziente neurologico.</li><li>- Il candidato dovrà contribuire allo sviluppo delle ricerche sui meccanismi nervosi della consapevolezza percettiva con metodiche di stimolazione cerebrale non invasiva, di elettrofisiologia e di neuroimmagini funzionali e ottiche.</li><li>- Il candidato dovrà inoltre promuovere progetti collaborativi coinvolgenti gruppi di ricerca locali, nazionali e internazionali.</li></ul>
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento - Verona



**Allegato A**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI**

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	06/G1 Pediatria Generale, specialistica e neuropsichiatria infantile
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	MED/39 Neuropsichiatria Infantile
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	20
<i>ESIGENZE DIDATTICHE E DI RICERCA</i>	<p><b>Esigenze Didattiche</b> L'impegno didattico dovrà garantire la copertura degli insegnamenti nel settore MED/39 previsti nel corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, nei Corsi di Laurea triennali afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia, nei corsi di laurea magistrale afferenti ad altri Dipartimenti, nonché presso le Scuole di specializzazione in Neuropsichiatria Infantile, Neurologia e Pediatria ed altre Scuole mediche affini, nei Corsi di Dottorato, nei Corsi di Perfezionamento post-laurea.</p> <p><b>Esigenze di ricerca</b> Ricerca clinica e traslazionale sulle tematiche inerenti il SSD MED/39 Neuropsichiatria Infantile con particolare attenzione a diverse forme di Encefalopatie Neurodegenerative ereditarie (Malattie Rare), allo studio dei meccanismi patogenetici con l'uso di modelli in vitro, alla diagnostica neuropatologica, agli studi epidemiologici e di storia naturale delle malattie.</p>
<i>EVENTUALI RIFERIMENTI ALLA TIPOLOGIA DI IMPEGNO SCIENTIFICO, ALL'EVENTUALE ATTIVITA' IN CAMPO CLINICO (con l'indicazione del TITOLO DI STUDIO richiesto):</i>	<p>L'impegno scientifico dovrà contribuire a mantenere ed ampliare l'attività di ricerca su tematiche inerenti le malattie neuropsichiatriche infantili e sarà diretta verso le Encefalopatie Neurodegenerative Ereditarie ad Esordio in Età Infantile, con studi clinici (storia naturale di malattia, partecipazione a Registri Internazionali ed a Reti Internazionali di Riferimento) e di patogenesi su modelli in vitro (utilizzando metodologie proprie della patologia cellulare e molecolare).</p> <p>Dovrà inoltre sviluppare la ricerca clinica con riferimento alla psicopatologia dello sviluppo precoce del bambino e la cefalea ad esordio precoce, evidenziando possibili correlazioni tra questi disturbi e cambiamenti degli assetti sociali e familiari.</p> <p>L'attività assistenziale sarà svolta presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona - Policlinico G.B. Rossi - U.O.C. di Neurologia B - sezione di Neuropsichiatria Infantile.</p> <p><b>Titolo di Studio richiesto:</b> Laurea in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Neuropsichiatria Infantile.</p>
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili - Verona